

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 10 ANNO 2019

Il giorno 23 (ventitré) del mese di Maggio dell'anno 2019 alle ore 21,00 si è riunito presso il Centro Annalena Tonelli a Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) 2018-2023 convocato con nota e-mail in data 14.05.2019.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Preghiera Iniziale;
2. Approvazione Verbale della riunione del 11.04.2019;
3. Lettura e commento alla Bozza di Lavoro Diocesana "I gruppi di Parrocchie"
4. Festa di celebrazione Sessantesimo della Parrocchia e Decennale Centro Infanzia: individuazione gruppo di lavoro;
5. Varie ed eventuali

Presenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale: n. 16 membri su 19 convocati.

Assenti: Sagredin Cinzia, Noventa Laura, Mazzucato Roberto.

Assiste la Sig.ra Teresina.

1. Preghiera Iniziale

Dopo la lettura del Vangelo di domenica 26 maggio prossimo, recitiamo tutti insieme la Preghiera per la Fraternità.

L'ordine del giorno viene così riorganizzato.

4. Festa di celebrazione Sessantesimo della Parrocchia e Decennale Centro Infanzia: individuazione gruppo di lavoro.

Si anticipa il discorso per dare la parola alla Sig.ra Teresina, intervenuta stasera per rivolgere una proposta. Pensava di offrire in occasione dei festeggiamenti innanzi detti un dono in ricordo del marito, sig. Noventa Giuseppe, di cui ricorre il decennale dalla morte e che ha visto la fondazione della Chiesa di Mandriola, oltre ad essere stato caro amico di don Fabrizio. L'idea consiste nella realizzazione di una piastrella dell'officina meccanica del marito, dipinta a mano da lei stessa con immagini floreali su un lato e sull'altro con appunto una decorazione a richiamo dei 60 anni della Chiesa. Potrebbe farne avere 80, già decorate, da donare ad esempio a chi partecipi al pranzo comunitario se previsto. L'idea trova unanime consenso e si ringrazia la signora confermando l'interesse alla proposta che verrà poi recepita ed opportunamente favorita dal consiglio. Si cercherà quindi di creare, se possibile, un gruppo di lavoro attorno a don Paolo per la complessiva organizzazione dei festeggiamenti stessi. Al momento si rendono disponibili Alberto Bettella e Loris Rampazzo.

3. Lettura e commento alla Bozza di Lavoro Diocesana "I gruppi di Parrocchie"

Don Paolo fa una prima introduzione aggiungendo delle informazioni ricevute in occasione del Coordinamento Vicariale riunitosi lo scorso 20 maggio al termine del quale inoltre è stata raccolta l'iniziativa di alcune parrocchie del nostro territorio S. Tommaso, Ferri, San Lorenzo, di ritrovarsi per una prima discussione intorno al tema dei Gruppi di Parrocchie, per scambiarsi quanto fatto finora da ciascuna comunità, se qualcosa si è fatto. L'incontro è stato fissato per il giorno 5 giugno tra le Presidenze dei relativi Consigli Pastoralis, al quale parteciperemo dando conto di quello che emergerà anche questa sera.

Don Paolo riassume brevemente quanto finora sappiamo, cioè che progressivamente i vicariati andranno ridotti di numero, si ipotizza dagli attuali 32 fino a 18/20, per dar vita a delle cosiddette "zone" più ampie, all'interno della Diocesi e che quindi ciascuna zona avrà un suo referente per territorio. Nell'ipotesi su cui si sta lavorando le parrocchie rimangono così come sinora definite, con un concentramento di più preti in meno canoniche, in un'ottica di lavoro pastorale che corrisponde nel nostro caso specifico al territorio comunale di Albignasego così come fatto in occasione della visita del Vescovo. A questo disegno si aggiunge la questione dei ministeri laicali che dovrebbero emergere dagli ambiti e specificatamente dai referenti degli ambiti stessi. Laddove non ci fossero queste figure di riferimento verrebbero assorbiti/accorpati da altre parrocchie. In

tutto questo, a sostegno dell'azione pastorale e per accompagnare le modifiche proposte, si potenzierebbe l'attività formativa rivolta in particolare agli operatori pastorali e ai referenti stessi.

Si passa ora all'analisi del libretto. La Presidenza suggerisce come metodo di iniziare con la lettura continuata del testo e poi di dividerci in due gruppi per la riflessione in modo che ciascun componente del consiglio possa intervenire e dare il proprio contributo. Quindi al termine del confronto ci si riunisce e ci si confronta su quanto emerso. Questa la sintesi.

Visti in particolare il secondo paragrafo di pagina 1: **“Come tenere conto della particolarità di ciascuna comunità?”**. Tutti riconosciamo che ogni comunità ha delle sue particolarità di cui bisogna tenere conto. Le stesse linee guida del documento ce lo confermano. E queste particolarità possono essere coniugate con quelle di un'altra Parrocchia. Per esempio Mandriola ha un Centro Infanzia di eccellenza da poter condividere con Sant'Agostino. E Sant'Agostino ha un bel gruppo scout che si potrebbe condividere con la nostra parrocchia. Lo stesso dicasi del gruppo sportivo, ecc. Alcune cose messe a fattor comune possono arricchirci.

E ancora nel primo paragrafo di pagina 4, dove si esaminano le tre prospettive che diventano anche “consegne”, che richiama alla possibilità di impegnarci a valorizzare ciascuna comunità in collaborazione con altre parrocchie, ci chiediamo: **Ci ritroviamo su questa scelta?** C'è il riconoscimento direttamente dal nostro Vescovo della necessità di mantenere e valorizzare il tratto originale di ciascuna comunità. Ogni comunità è chiamata a promuovere il volto che le è proprio. Sapendo bene qual è. L'interrogarsi intorno a questa scelta, se la condividiamo, deve servirci anche a chiarirci in che cosa si distingue il volto della nostra comunità e se ci piace davvero e ci corrisponda, non solo magari perché ci siamo nati. Seppure emergesse che siamo una comunità con dei lati fragili, potrebbe essere che questa collaborazione ci sostenga, e forse possa esserci di stimolo e renderci una comunità ancor più viva. Se la collaborazione nasce dal confronto, possiamo conservare l'individualità per ciò che ci caratterizza mentre per altri aspetti o servizi cercare la collaborazione.

L'idea comune che emerge dall'intero consiglio è quella di prendere contatti con la parrocchia di Sant'Agostino per verificare la possibilità di collaborazione.

Primo passo: come richiesta del Consiglio, per tramite di Don Paolo, di verificare la possibilità con i parroci di S. Tommaso, Ferri, San Lorenzo, di invitare anche don Stefano e la presidenza del consiglio di Sant'Agostino all'incontro congiunto del 5 giugno.

Secondo passo: In caso di esito negativo del primo intervento, si chiede a Fausto in qualità di Vice Presidente CPP di interessare il rispettivo Vice di Sant'Agostino per tentare un primo dialogo sul tema dei gruppi di parrocchie.

2. Approvazione Verbale della riunione del 11.04.2019

All'unanimità dei presenti si conferma l'avvenuta lettura ed il verbale viene approvato così come predisposto.

5. Varie ed eventuali

Vengono dati brevi comunicazioni sulle celebrazioni della Pentecoste, sabato 8 giugno ore 21 Veglia e domenica 9 giugno ore 10 S. Messa con chiusura della catechesi, festa di accoglienza delle “giraffe” ossia i bambini uscenti dalla scuola materna che l'anno prossimo inizieranno il percorso di iniziazione cristiana. A seguire breve incontro per i genitori, giochi per i bambini, infine pranzo tutti insieme alla comunità con grigliata, porta e condividi. Con l'occasione Francesca sottolinea la necessità di ricercare nuove disponibilità di catechisti ed accompagnatori per l'anno prossimo. Lucia ricorda inoltre il week-end famiglie 14-16 giugno per il quale ci sono ancora posti disponibili.

Preghiera conclusiva.

La seduta si chiude alle ore 23,30.

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO





